



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

Relazione annuale
Acquisto di beni e servizi secondo
il sistema delle convenzioni Consip e Intercent/ER

Anno 2009

Approvata nel Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2010

Redazione a cura dell'Ufficio Controllo di Gestione

Ripartizione Audit Interno

Indice

<i>1. Riferimenti normativi</i>	3
<i>2. Procedure operative di attuazione</i>	5
<i>3. Gli acquisti nell'anno 2009</i>	6
<i>4. Conclusioni</i>	17

Si ringrazia in particolare Cinzia Nani e Maria Assunta Raisa, addette dell'Ufficio Controllo di gestione, per l'elaborazione dei dati e la stesura della presente relazione.

1. Riferimenti normativi

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)

L'art. 26 della legge n. 488/99 modificato con legge n. 191/2004 dispone che:

Comma 3. - Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Comma 3-bis. - I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

Comma 4. - Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. Nella fase di prima applicazione, ove gli uffici preposti al controllo di gestione non siano costituiti, i compiti di verifica e referto sono svolti dai servizi di controllo interno.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

La Finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) ha previsto alcune specifiche disposizioni in ordine al Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi. In particolare, è stato previsto un complesso di interventi di varia natura che riguarda specificamente le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con le esclusioni ivi specificate, la creazione di un "sistema a rete" coordinato tra Consip S.p.A. e le centrali regionali - nell'ottica di un'armonizzazione tra i diversi livelli di governo di spesa.

Gli acquisti delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato

L'art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006, prevede quanto segue: *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e all'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono individuati, entro il mese di gennaio di ogni anno, tenuto conto delle caratteristiche del mercato e del grado di standardizzazione dei prodotti, le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. (omissis)*

Le restanti amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001 (comprese quindi le istituzioni universitarie) conservano, invece, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni quadro o, in alternativa, ove esistenti, di utilizzare le Convenzioni stipulate dalle centrali di acquisto regionali per il loro ambito territoriale di competenza. Resta ferma, comunque, la facoltà per le dette amministrazioni di approvvigionarsi in modo autonomo per i beni e i servizi oggetto di convenzione, utilizzando comunque i parametri di prezzo-qualità delle Convenzioni come limiti massimi per la stipula dei contratti.

Occorre, peraltro, rilevare come resti in vigore l'art. 1, comma 22, della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006), secondo il quale *"a decorrere dal secondo bimestre dell'anno 2006, qualora dal monitoraggio delle spese per beni e servizi emerga un andamento tale da potere pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel patto di stabilità e crescita presentato agli organi dell'Unione europea, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ad eccezione delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ovvero di utilizzare i relativi parametri di prezzo-qualità ridotti del 20 per cento, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili. In caso di adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 488 del 1999, le quantità fisiche dei beni acquistati e il volume dei servizi non può eccedere quelli risultanti dalla media del triennio precedente. I contratti stipulati in violazione degli obblighi di cui al presente comma sono nulli; il dipendente che ha sottoscritto il contratto risponde a titolo personale delle obbligazioni eventualmente derivanti dai predetti contratti. L'accertamento dei presupposti di cui al presente comma è effettuato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze"*.

Il comma 452 fissa, poi, le modalità con cui le amministrazioni statali centrali e periferiche dovranno eseguire le transazioni le quali dovranno avvenire *"per le convenzioni che hanno attivo il negozio elettronico, attraverso la rete telematica, salvo che la stessa rete sia temporaneamente inutilizzabile per cause non imputabili all'amministrazione procedente e sussistano ragioni di imprevedibile necessità e urgenza certificata dal responsabile dell'ufficio"*.

E' opportuno sul punto precisare che il negozio elettronico consiste in una vetrina virtuale attraverso la quale le amministrazioni registrate on line ordinano per via telematica i beni ed i servizi oggetto di convenzione.

L'osservanza delle modalità di acquisto prescritte dalla norma in commento, presuppone necessariamente l'esistenza di una connessione internet delle Amministrazioni e l'attivazione del negozio elettronico per la singola convenzione. L'Amministrazione, pertanto, nella ricorrenza dei suddetti presupposti, potrà eseguire le transazioni secondo modalità alternative solo nelle ipotesi di temporanea inutilizzabilità della rete per fatto non imputabile alla stessa Amministrazione e nel caso in cui ricorrano ragioni di imprevedibile urgenza e necessità certificata dal responsabile dell'ufficio.

Il "Sistema a rete"

I commi 455 e seguenti introducono le cosiddette centrali di committenza a rilevanza regionale, che devono operare secondo quanto disposto dall'art. 33 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163.

A tal proposito è previsto che *"ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni,(...) in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio"*.

Ai sensi del **comma 456** *Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni.*

Più precisamente ai sensi del **comma 457** *"Le centrali regionali e Consip S.p.A. costituiscono un sistema a rete, perseguendo l'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa e realizzando sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi. Nel quadro del patto di stabilità interno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano approva annualmente i programmi per lo sviluppo della rete delle centrali di acquisto della pubblica amministrazione e per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi, definisce le modalità e monitora il raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi"*.

L'art.48 della **Legge 6 agosto 2008, n. 133** – (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) prevede al comma 1 che *"Le pubbliche amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (comprese quindi le istituzioni universitarie) sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip"*.

2. Procedure operative di attuazione

Per dare concreta attuazione alle disposizioni normative sopra richiamate, con lettera Prot. n. 4488 del 25 febbraio 2010, si è provveduto a ricordare agli Uffici dell'Amministrazione Centrale, ai Centri di Spesa e ai Centri di Gestione Autonoma, le dichiarazioni sostitutive di notorietà per gli acquisti effettuati in deroga alle convenzioni Consip e Intercent-er, unitamente a copia degli ordini o contratti di acquisto

3. Gli acquisti nell'anno 2009

Sulla base di quanto comunicato dai seguenti Centri di Spesa e dai Centri di Gestione Autonoma:

- ❖ Dipartimenti
- ❖ Presidenze

e dalle seguenti strutture organizzative dell'Amministrazione Centrale:

- ❖ Ufficio Approvvigionamento
- ❖ Ripartizione Servizio tecnico

raggruppando le categorie di beni, in base alle convenzioni attive nel corso dell'anno 2009, sono stati elaborati i dati relativi agli acquisti in deroga operati nell'anno 2009.

Pertanto, nelle tabelle che seguono, viene evidenziato l'ammontare complessivo degli acquisti in deroga, in riferimento ai seguenti raggruppamenti di strutture presenti nell'Ateneo:

- ❖ *Sede Amministrativa*
- ❖ *Dipartimenti, Presidenze di Facoltà e Plessi in totale*

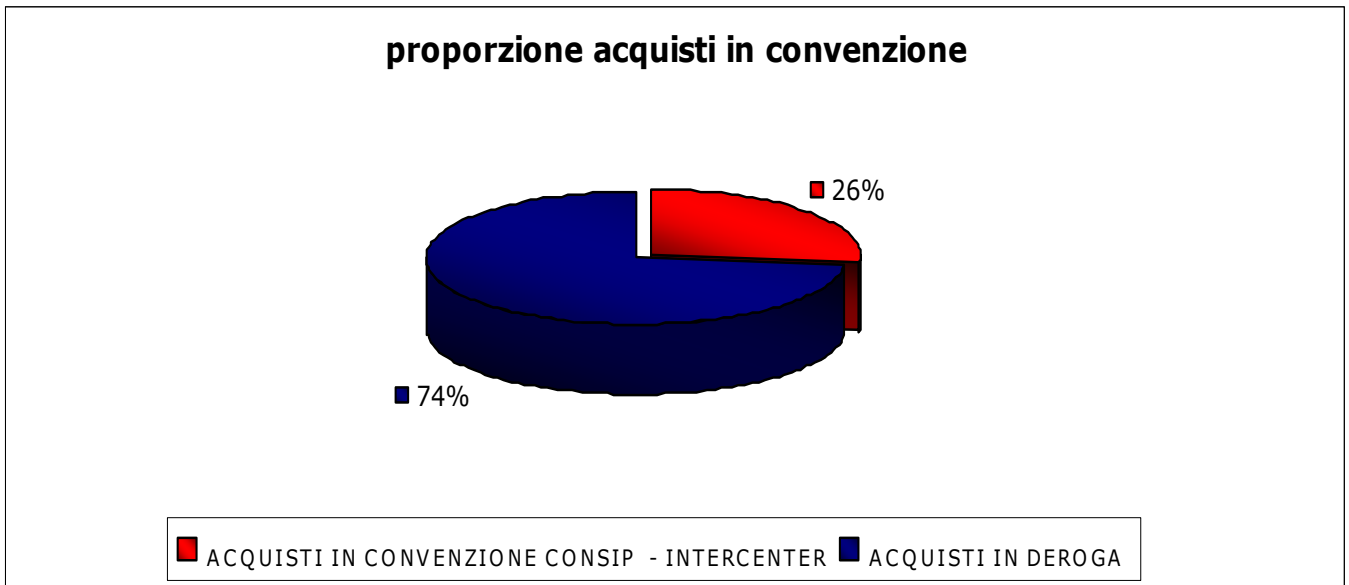
Nei paragrafi successivi viene effettuata una breve analisi dei dati presentati di seguito, sia in forma disaggregata per insiemi di strutture organizzative, sia in forma aggregata per l'Ateneo nel suo complesso.

Vengono infine evidenziati l'andamento e la tipologia di acquisti in deroga, effettuati attraverso il mercato elettronico di Consip (marketplace).

Tab. 1 – rapporto acquisti in convenzione e in deroga

TOTALE ACQUISTI IN CONVENZIONE CONSIP - INTERCENTER (valori in euro)	TOTALE ACQUISTI IN DEROGA (valori in euro)
531.259,18	1.481.297,09

Grafico 1 - proporzione acquisti in convenzione



Tab. 2 – volume degli acquisti in convenzione negli anni

ACQUISTI IN CONVENZIONE PER ANNO (valori in euro)			
	2007*	2008**	2009 **
CONSIP	163.469	969.897	285.868
INTERCENTER_ER	ND	443.076	245.391
TOTALE	163.469	1.412.973	531.259

* Dato comunicato da Consip

** Dato comunicato da Consip e Intercent-er

Tab. 3 – volume degli acquisti in deroga negli anni

ACQUISTI IN DEROGA PER ANNO (valori in euro)			
	2007	2008	2009
TOTALE ACQUISTI	2.278.363	2.048.154	1.481.297,09

Grafico 2 - volume degli acquisti in convenzione negli anni

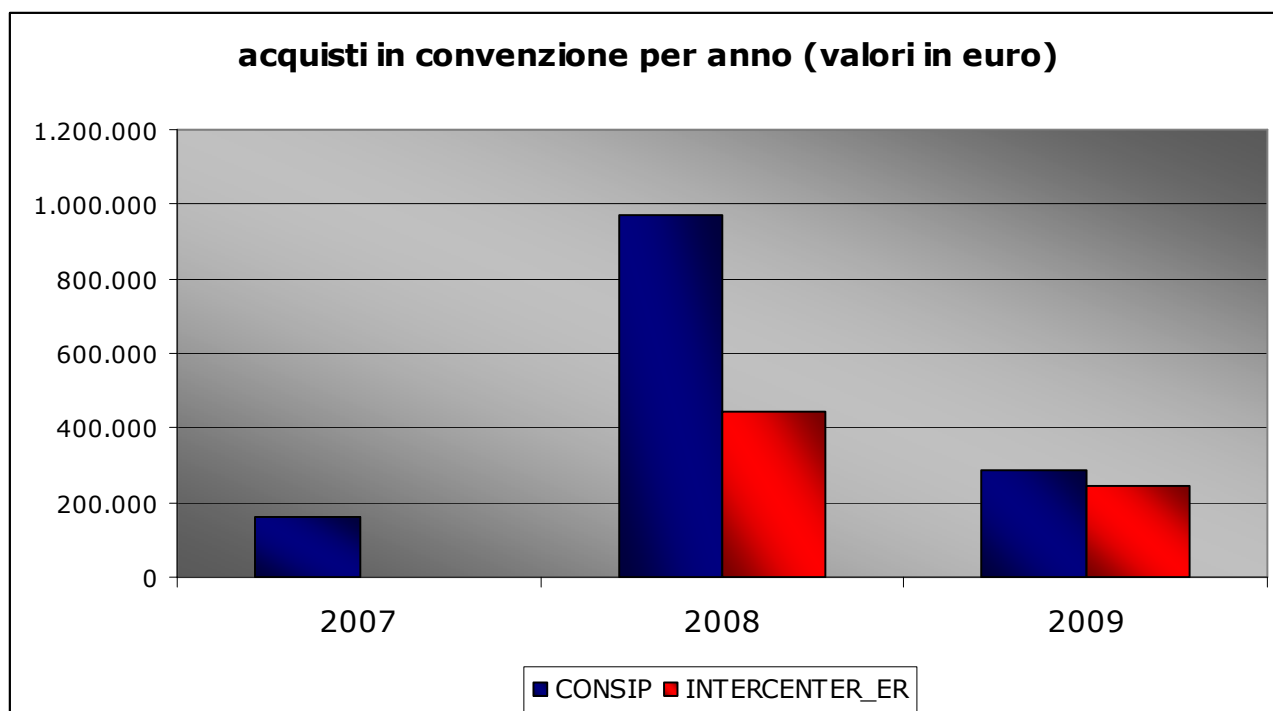
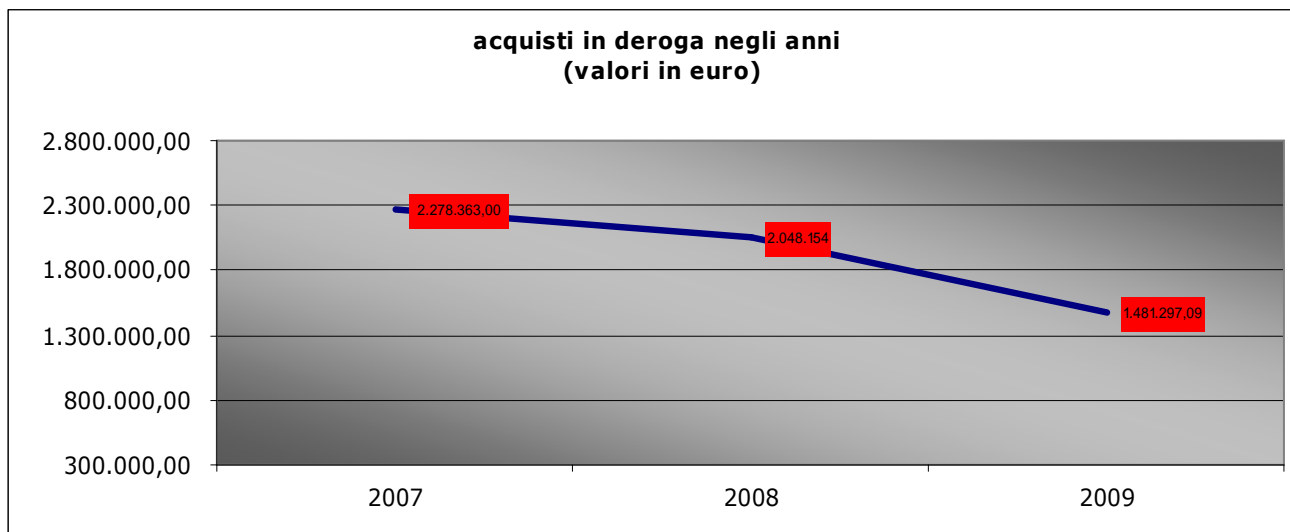


Grafico 3 - volume degli acquisti in deroga negli anni



La tabella 4 e il grafico 4 mostrano la ripartizione degli acquisti in convenzione relativi al 2009 per tipologia.

Tab. 4 – suddivisione degli acquisti CONSIP in convenzione per tipologia

ACQUISTI CONSIP IN CONVENZIONE PER TIPOLOGIA - ANNO 2009 (valori in .000 euro)	
arredi didattici	81,47
buoni pasto	63,20
telefonia fissa	46,66
arredi per ufficio	34,78
telefonia mobile	29,77
pc portatili	7,88
server entry	5,78
fotocopiatrici	6,03
buoni carburante	4,75

Tab. 5 – suddivisione degli acquisti INTERCENT-ER in convenzione per tipologia

ACQUISTI INTERCENTER IN CONVENZIONE PER TIPOLOGIA (valori in .000 euro)	
PC desktop	12,96
PC notebook	3,90
noleggio fotocopiatrici	6,95
servizio di facchinaggio e trasloco	180,00
servizi di telefonia mobile	41,54

Grafico 4 – suddivisione degli acquisti CONSIP in convenzione per tipologia

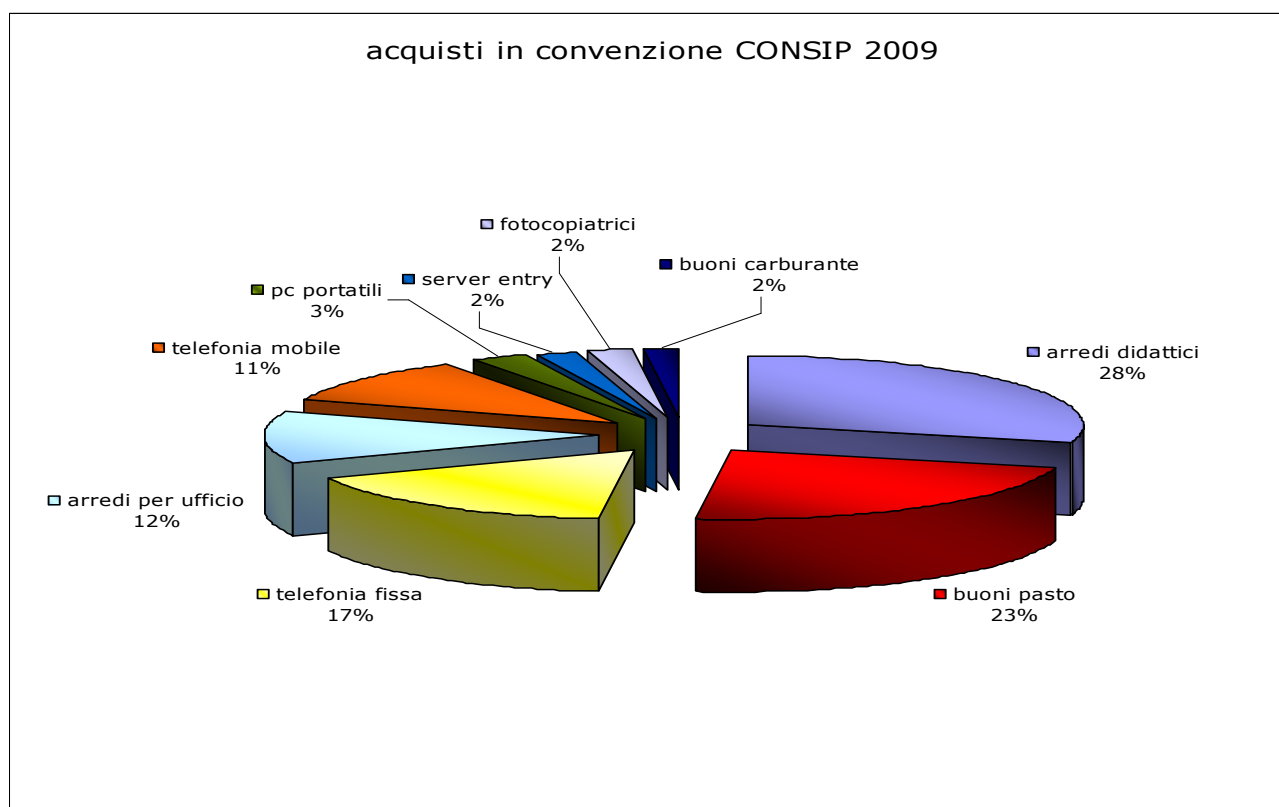
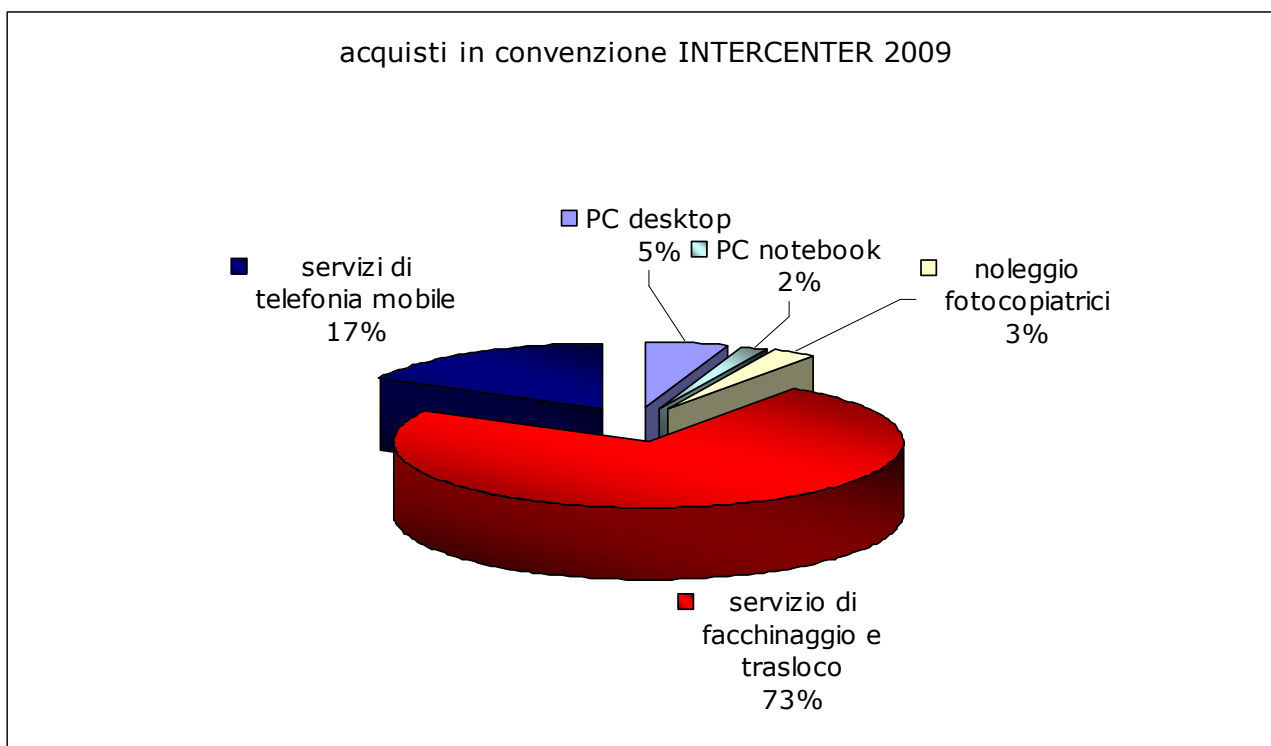


Grafico 5 – suddivisione degli acquisti INTERCENTER in convenzione per tipologia



Le successive tabelle 6 e 7 e i grafici 6, 7, 8, e 9 analizzano l'andamento degli acquisti in deroga

Tab. 6 – volume degli acquisti in deroga dei centri di gestione autonoma e dei centri di spesa

acquisti in deroga per struttura	
Dip. Architettura	103.732,67
Dip. Biochimica	396.464,09
Dip. Biolog. ed Evoluz.	199.524,79
Dip. Chimica	4.432,80
Dip. D.M.C.C.C.	29.501,83
Dip. Economia	47.858,56
Dip. Fisica	154.367,43
Dip. Ingegneria	69.523,43
Dip. Matematica	10.497,87
Dip. Med. Clinica Sperim.	27.498,62
Dip. Med. Sperim. Diagn.	80.247,35
Dip. Morfol. ed Embriologia	52.468,00
Dip. Sc. Biomediche	59.873,56

Dip. Sc. Chirurg. Anest. Rad.	13.686,37
Dip. Sc. della Terra	77.602,94
Dip. Sc. Farmaceutiche	161,90
Dip. Sc. Giuridiche	74.947,87
Dip. Sc. Storiche	81,60
Dip. Sc. Umane	3.971,40
IUSS	1.426,00
Plesso Uman.-Arch.	196,40
Presid. Fac. Sc. MM.FF.NN.	232,80
Centro Biotecnologie	8.351,89
Totale	1.416.650,17

Grafico 6 – tipologia degli acquisti in deroga dei centri di gestione autonoma e dei centri di spesa

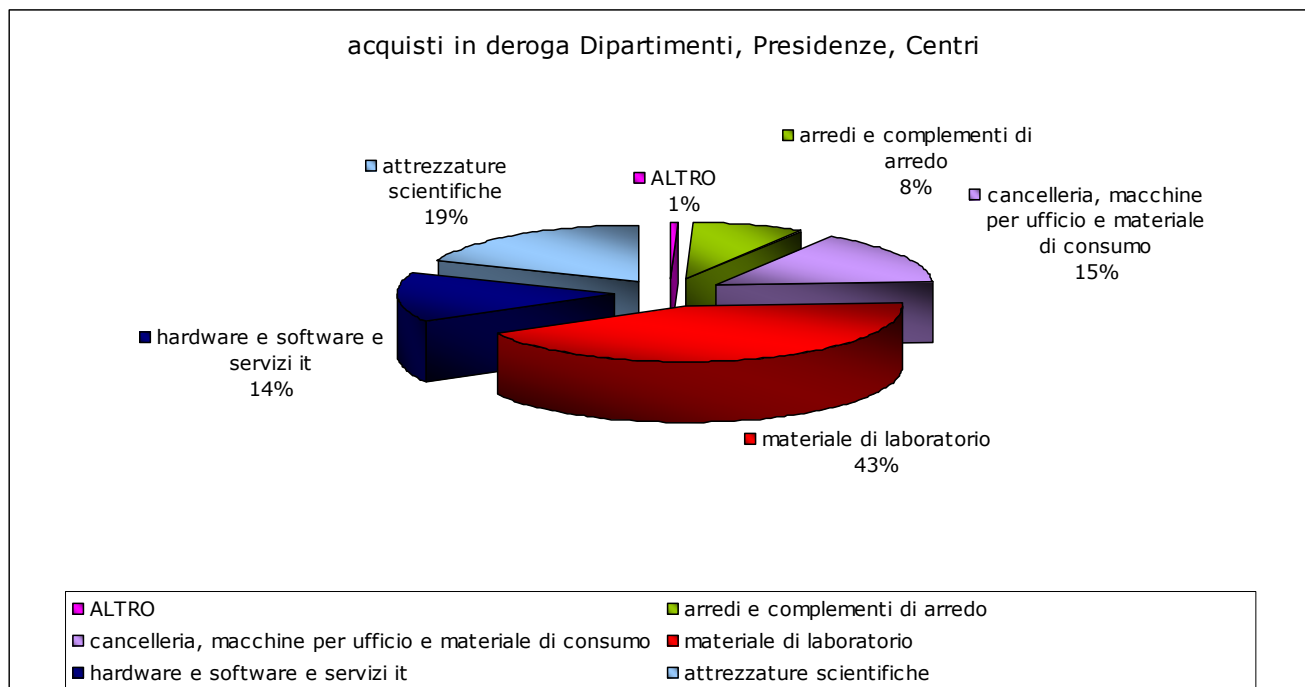
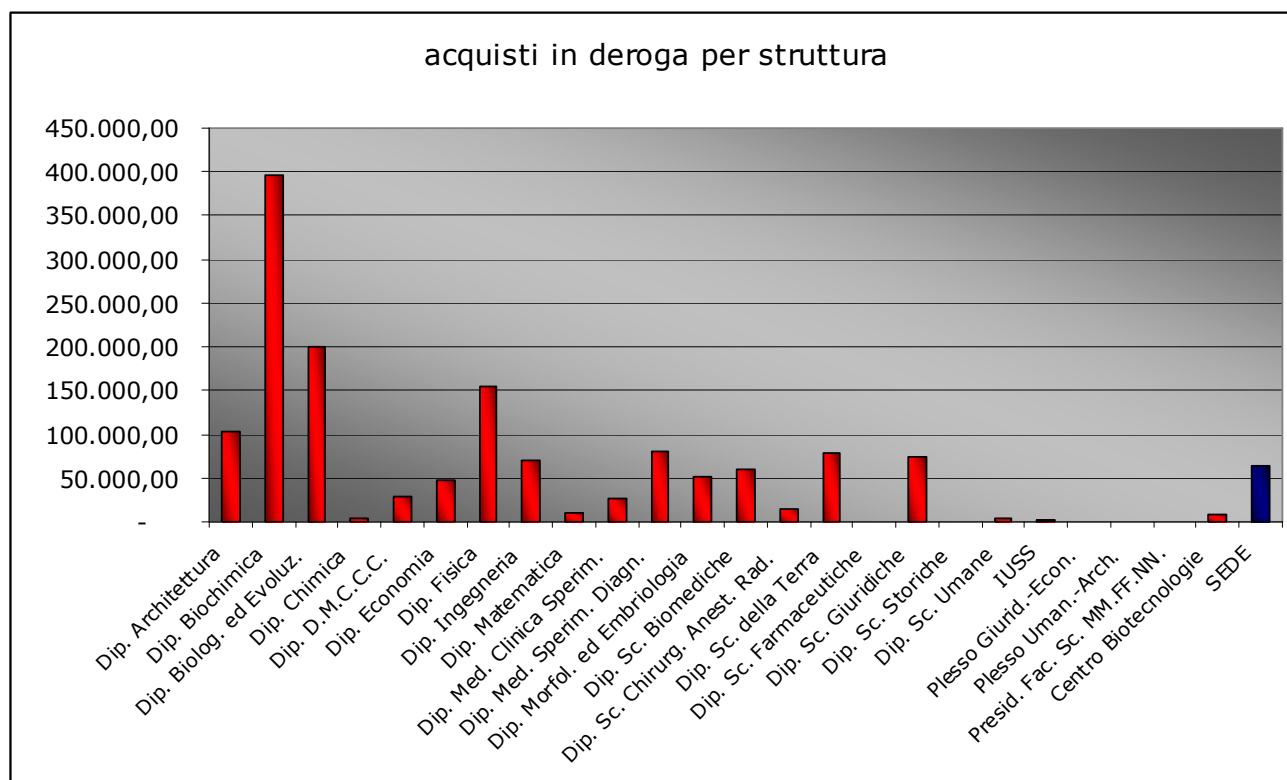


Grafico 7 – acquisti in deroga per struttura



Tab. 7 – volume degli acquisti in deroga della Sede centrale

acquisti in deroga Sede centrale anno 2009 (valori in €)	
alimenti ristorazione buoni pasto	-
arredi e complementi di arredo	33.519,65
beni e servizi al territorio	-
beni e servizi per gli immobili	2.016,00
beni e servizi per la sanità	-
beni e servizi per le persone	-
cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	29.111,27
(compreso materiale per laboratorio)	-
energia elettrica e gas naturale	-
hardware e software e servizi it	-
servizi assicurativi e finanziari	-
telecomunicazioni elettronica e servizi accessori	-
veicoli carburanti e lubrificanti	-
attrezzature scientifiche	-
altro materiale specificare	-
Totale	64.646,92

Grafico 8 – tipologia degli acquisti in deroga della Sede centrale

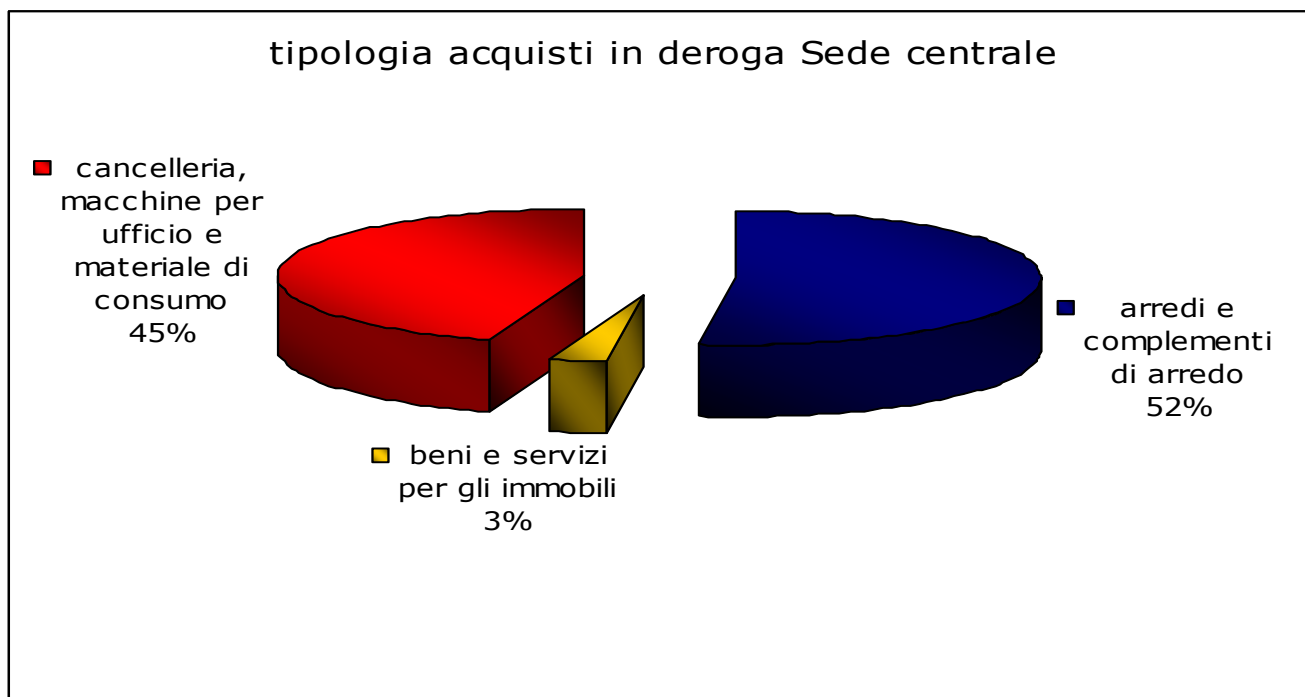


Grafico 9 – analisi dati aggregati - acquisti in deroga complessivi per motivo di mancata adesione

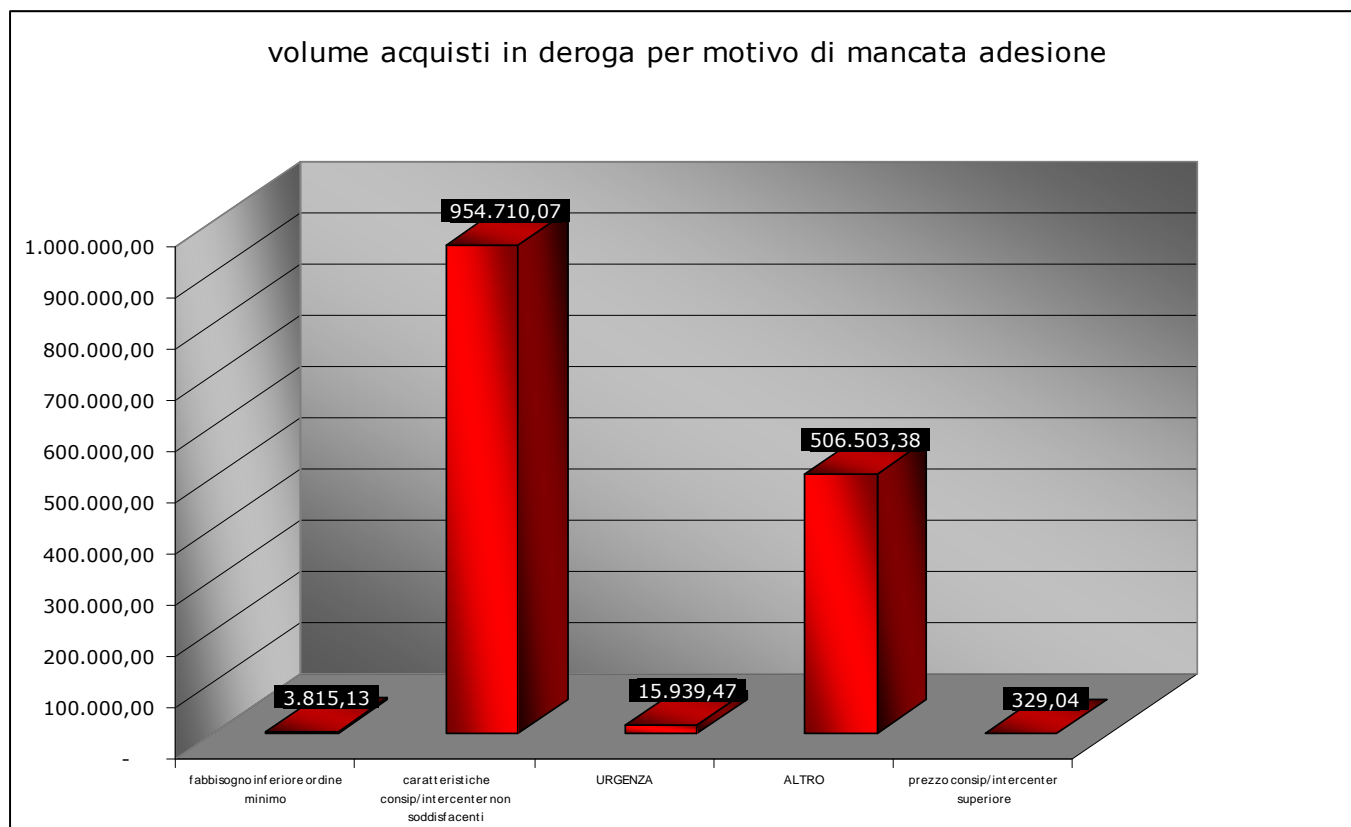
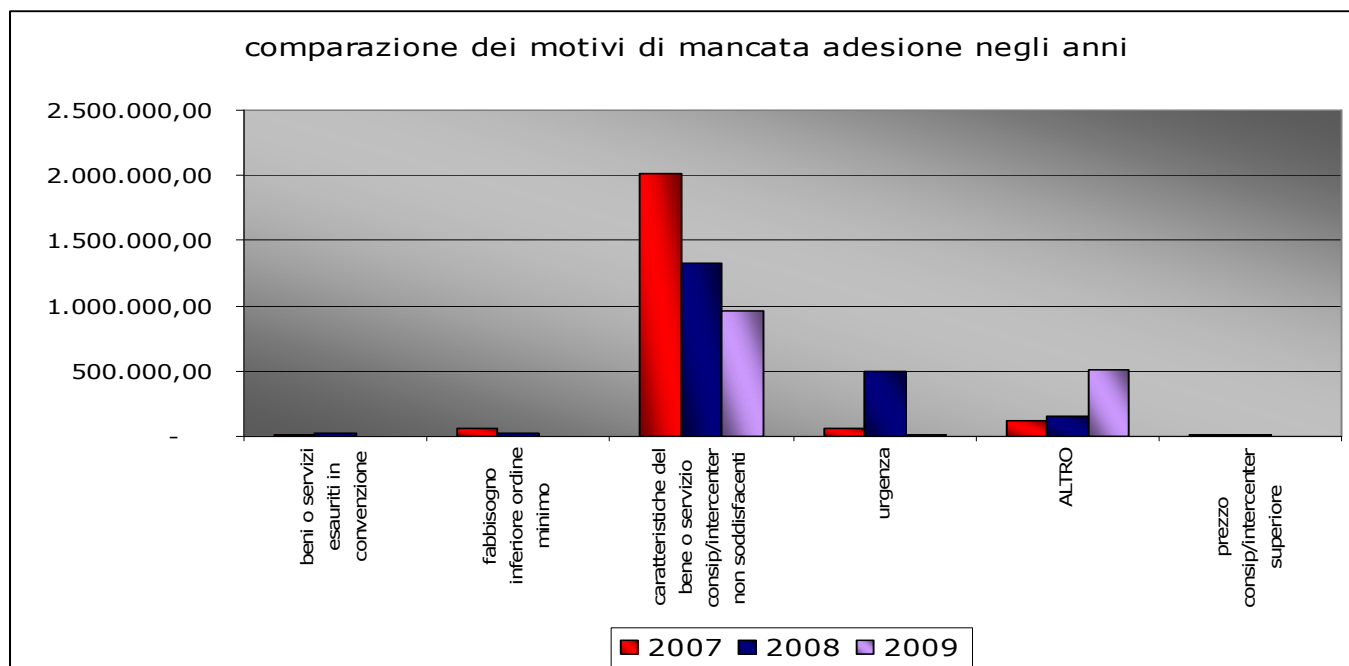


Grafico 10 – analisi dati aggregati - comparazione dei motivi di mancata adesione negli anni



Tab. 8 – dettaglio Marketplace

Anno di Riferimento	Iniziativa	Transazioni			Transato		
		OdA	RdO	Totale	OdA	RdO	Totale
2007	AEC104 - ARREDI, COMPLEMENTI DI ARREDO E SEGNALETICA	12	7	19	3.192,33	95.692,68	98.885,01
2007	AINFO203 PRODOTTI E ACCESSORI INFORMATICI	21	-	21	17.631,96	-	17.631,96
2007	CANCELLERIA104 CANCELLERIA AD USO UFFICIO E DIDATTICO	4	3	7	746,35	7.140,05	7.886,40
2007	ICT2009 PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI	13	4	17	24.902,54	47.166,00	72.068,54
2007	MIS104 MATERIALE IGIENICO SANITARIO	4	-	4	482,40	-	482,40
2007	OFFICE103 PRODOTTI ACCESSORI E MATERIALI DI CONSUMO PER L'UFFICIO	28	-	28	24.061,59	-	24.061,59
	Totale 2007	82	14	96	71.017,17	149.998,73	221.015,90
2008	AEC104 - ARREDI, COMPLEMENTI DI ARREDO E SEGNALETICA	4	11	15	1.738,00	16.854,75	18.592,75
2008	AINFO203 PRODOTTI E ACCESSORI INFORMATICI	9	-	9	7.697,68	-	7.697,68
2008	CANCELLERIA104 CANCELLERIA AD USO UFFICIO E DIDATTICO	48	2	50	6.029,25	1.926,95	7.956,20
2008	ICT2009 PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI	8	-	8	13.196,85	-	13.196,85
2008	MIS104 MATERIALE IGIENICO SANITARIO	3	-	3	476,72	-	476,72
2008	OFFICE103 PRODOTTI ACCESSORI E MATERIALI DI CONSUMO PER L'UFFICIO	8	4	12	4.630,37	21.550,00	26.180,37
	Totale 2008	80	17	97	33.768,87	40.331,70	74.100,57
2009	AEC104 - ARREDI, COMPLEMENTI DI ARREDO E SEGNALETICA	2	-	2	407,94	-	407,94
2009	AINFO203 PRODOTTI E ACCESSORI INFORMATICI	7	-	7	4.567,63	-	4.567,63
2009	CANCELLERIA104 CANCELLERIA AD USO UFFICIO E DIDATTICO	29	-	29	8.823,31	-	8.823,31
2009	ICT2009 PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI	21	11	32	10.866,76	102.927,60	113.794,36
2009	MATEL103 MATERIALE ELETTRICO	1	-	1	804,00	-	804,00
2009	MIS104 MATERIALE IGIENICO SANITARIO	1	1	2	104,00	136.218,24	136.322,24
2009	OFFICE103 PRODOTTI ACCESSORI E MATERIALI DI CONSUMO PER L'UFFICIO	19	2	21	12.745,15	1.322,70	14.067,85
	Totale 2009	80	14	94	38.318,79	240.468,54	278.787,33

4. Conclusioni

Fin dal 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha avviato un *programma di razionalizzazione degli acquisti* di beni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione nel rispetto di quanto sancito dalla Legge Finanziaria del 2000.

La realizzazione del *programma* ed il suo sviluppo operativo sono stati affidati dal MEF, alla Consip S.p.A (società del Ministero interamente controllata) tramite DM del febbraio 2000

I principali obiettivi del *programma* si sono ampliati nel corso degli anni, in coerenza con le successive Leggi Finanziarie e possono così essere sintetizzati:

- ottenimento di economie di scala mediante l'aggregazione della domanda e dell'offerta dei prodotti standardizzabili;
- apertura alla concorrenza;
- innovazione;
- trasparenza;
- efficienza dei processi di acquisto.

Lo strumento principale del *programma* di razionalizzazione degli acquisti, sono le *Convenzioni*.

Le *Convenzioni* hanno le caratteristiche degli accordi-quadro, ovvero dei contratti di adesione sulla base dei quali le imprese fornitrici - aggiudicatrici di gare indette da Consip e Intercenter su singole categorie merceologiche - s'impegnano ad accettare (alle condizioni e ai prezzi stabiliti in gara e in base agli standard di qualità previsti nei capitolati) ordinativi di fornitura da parte delle Pubbliche Amministrazioni, fino al limite massimo previsto (il cosiddetto massimale). Acquistando attraverso le *Convenzioni*, si può evitare di sostenere i costi di una gara d'appalto, anche nel caso in cui l'acquisto superi le soglie previste dalla legge (la cosiddetta soglia comunitaria) e si possono ottenere notevoli risparmi di processo oltre che sul prezzo dei beni.

I dati illustrati nella presente relazione descrivono i valori e le tipologie degli acquisti effettuati dall'Università di Ferrara tramite il sistema delle *Convenzioni* (CONSIP e INTERCENTER) e di quelli eseguiti in deroga.

Gli elementi vengono esposti sia in forma aggregata per l'intero Ateneo, sia suddivisi per Sede e Strutture autonome.

Sono inoltre presenti quadri di sintesi che mostrano il trend del triennio 2007-2009 (tabelle 2 e 3, grafici 2 e 3).

Per gli acquisti effettuati in deroga al sistema delle *Convenzioni*, sono presentate informazioni relative ai motivi di mancata adesione (grafici 9 e 10) e dettagli riferiti all'utilizzo del Mercato Elettronico per l'individuazione del fornitore (tabella 8).

A partire dal 2010 CONSIP ha reso disponibile un cruscotto personalizzato, consultabile on-line, nel quale sono presenti informazioni dettagliate riguardanti tutti gli acquisti effettuati dall'Ateneo tramite il portale "acquisti in rete", ovvero tramite il sistema delle Convenzioni o il Marketplace.

Dall'analisi dei dati a disposizione è possibile effettuare le seguenti osservazioni:

a) gli acquisti effettuati aderendo al sistema delle Convenzioni riguardano principalmente, nell'ordine, le seguenti categorie merceologiche (tabelle 4 e 5, grafici 4 e 5):

Consip

- arredi didattici 28%;
- buoni pasto 23%
- telefonia fissa 17%
- arredi per ufficio 12%
- telefonia mobile 11%

Intercenter

- servizi di facchinaggio e trasloco 73%
- telefonia mobile 17%
- pc desktop 5%

b) nella maggior parte dei casi la mancata adesione ad una convenzione risulta dovuta a motivi legati ad esigenze specifiche e particolari. Le spese dell'ateneo spesso riguardano beni non tipizzati per cui la principale motivazione di acquisto in deroga risulta essere l'assenza di beni e servizi aventi caratteristiche e qualità confacenti alle esigenze del richiedente (grafico 9).

Particolare rilievo assume l'obbligo introdotto, con la Legge 6 agosto 2008, n. 133, esteso anche alle istituzioni universitarie, di approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip. A tale riguardo la scelta dell'Ateneo, precedente all'introduzione del suddetto vincolo, è stata quella di approvvigionarsi di energia elettrica nel mercato libero, in quanto al momento dell'acquisto non erano attive convenzioni Consip o Intercenter (delibera n. 11 Consiglio di Amministrazione del 26/09/2003). A seguito dei dati emersi dal confronto delle condizioni commerciali del contratto in essere, con quelle offerte dal sistema delle *Convenzioni*, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 luglio 2010, con delibera 10.4, ha disposto l'adesione alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica, alla scadenza del contratto in vigore (31/12/2010).

Non è possibile quantificare complessivamente la riduzione della spesa conseguita attraverso il sistema delle convenzioni in quanto, dall'analisi della documentazione pervenuta, relativa quindi ai soli acquisti in deroga, è emerso come solo nell'istruttoria di pochi atti, sia stata fatta una comparazione tra i prezzi dei beni presenti in convenzione e quelli reperibili sul mercato. Benché sul

portale di Consip s.p.a. sia disponibile una sezione benchmark che mostra la percentuale di risparmio su ciascun lotto in vendita, non è al momento possibile ricondurre ciascun acquisto in deroga, allo specifico lotto di appartenenza. Si può comunque affermare che, aggregando la domanda di più amministrazioni, Consip riesce mediamente ad abbattere i costi unitari d'acquisto (in media il 15-20% in meno, secondo rilevazioni dell'Istat), mantenendo al contempo standard qualitativi elevati nelle forniture.

Di seguito vengono riportati i link della sezione di benchmark:

<http://www.consip.it/on-line/Home/Attivitaerisultati/Acquistiinrete/Convenzioni.html>

http://www.acquistinretepa.it/portal/page?_pageid=173,2362489&_dad=portal&_schema=PORTAL

Si evidenzia infine che a partire dall'anno 2010 è stato attivato un sistema informativo in grado di classificare e quantificare le tipologie di acquisto attraverso la gestione delle richieste di acquisto on-line.

La presente relazione finale è resa disponibile sul sito internet del Portale di Unife, ai sensi dell'art. 26, comma 4 della legge n. 448/99.